

Al Signor Sindaco  
Settore Servizi Sociale  
del Comune di  
12039 Verzuolo

## Richiesta per la concessione dell'assegno di maternità

(Art. 74 D.Lgs 151/2001 e Art. 66 L. 23/12/1998 n. 448 e s.m.i.)

Da presentarsi entro 6 mesi dalla data di nascita del minore o dell'ingresso del minore  
nella famiglia anagrafica per affidamento preadottivo o adozione

La sottoscritta .....  
nata a ..... il .....  
residente a Verzuolo in .....  
eventuale recapito telefonico.....  
nella sua qualità di madre del minore .....  
nato/a ..... il .....

chiede l'attribuzione dell'assegno di maternità, art. 74 D.Lgs 151/2001.

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali conseguenti al rilascio di dichiarazioni mendaci,  
dichiara di trovarsi nelle seguenti condizioni:

- di essere residente nel Comune di Verzuolo;
- cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- cittadinanza non comunitaria in possesso dello status di rifugiato politico o di protezione sussidiaria (allegato);
- cittadinanza non comunitaria soggiornante di lungo periodo (allegato);
- cittadinanza non comunitaria in possesso di permesso unico di lavoro della durata di almeno un anno (allegato);
- cittadinanza non comunitaria in possesso di permesso di soggiorno per motivi familiari (allegato);
- cittadinanza del Marocco, Tunisia, Algeria e Turchia e loro famigliari (allegato);
- cittadina titolare di carta blu UE (allegato);
- familiare di cittadino italiano, comunitario o di soggiornante di lungo periodo, titolare del diritto di soggiorno (allegato);

- di non essere beneficiaria di trattamenti previdenziali di maternità a carico dell'Inps o di altro Ente previdenziale per la stessa nascita;
- di essere beneficiaria di un trattamento previdenziale di maternità a carico del \_\_\_\_\_ (indicare l'Ente previdenziale) per la stessa nascita pari a € \_\_\_\_\_ e di richiedere pertanto la corresponsione dell'assegno di cui trattasi per la quota differenziale;
- di aver presentato la dichiarazione sostitutiva unica della situazione economica complessiva del nucleo familiare in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ all'Ente \_\_\_\_\_.  
Dal calcolo effettuato dall'Ente predetto, che ha rilasciato la relativa attestazione in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, risulta un **I.S.E.E** di € \_\_\_\_\_.|\_\_\_\_\_|,\_\_\_\_\_|.
- di allegare alla presente domanda l'attestazione ISEE relativa al nucleo familiare, alla situazione reddituale e alla situazione patrimoniale dello stesso.

### Chiede

che il predetto assegno di maternità venga liquidato con le seguenti modalità:

**Bonifico bancario / postale**

Codice Iban \_\_\_\_\_

Istituto di Credito / Ufficio Postale \_\_\_\_\_

Agenzia \_\_\_\_\_

#### INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento Europeo 679/2016/UE "General Data Protection Regulation" informiamo che il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Verzuolo con sede in Piazza Martiri della Libertà 1.

L'Ente garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

I diritti degli interessati sono quelli previsti negli articoli da 15 a 20 del Regolamento Europeo 679/2016. Il soggetto interessato può proporre reclamo all'Autorità di controllo.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (D.P.O.) è Aesse Servizi Soc. Coop., avente sede in Via Pascal 7 - 12100 Cuneo, 0171.1988931, [dpo@aesseservizi.eu](mailto:dpo@aesseservizi.eu) / [segreteria@pec.aesseservizi.eu](mailto:segreteria@pec.aesseservizi.eu). Le informative complete, redatte ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016, sono reperibili presso gli uffici comunali e sono scaricabili dal sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.comune.verzuolo.cn.it/amministrazione/informativa-privacy>

Verzuolo, \_\_\_\_\_

Il dichiarante

*Firma di autocertificazione (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) da sottoscrivere al momento della presentazione della domanda all'impiegato comunale*

#### Art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 «Norme penali»

- 1) Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
- 2) L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- 3) Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.